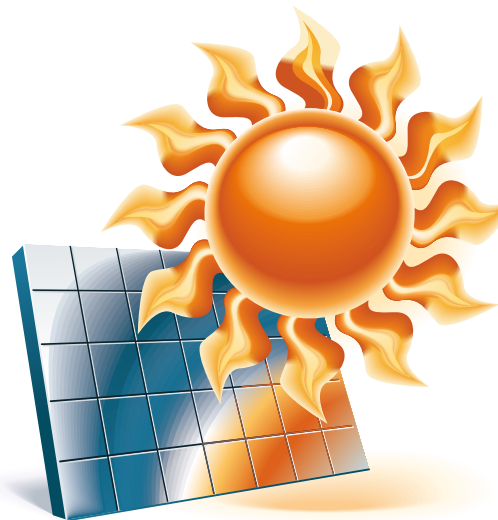


OBIETTIVO AMBIENTE



Da vent'anni sfrutta la domotica, ed è sempre stata all'avanguardia. Oggi la Residenza Santa Margherita di Villanova di Fossalta di Portogruaro punta al risparmio energetico, che declina nei suoi vari aspetti con grande attenzione

20

Accoglienza efficiente e innovativa, doppia certificazione di qualità e sicurezza, occhi rivolti al futuro per meglio organizzarsi sotto ogni profilo. Così la residenza Santa Margherita di Portogruaro si allarga a nuove esperienze, puntando all'ambiente, con l'adesione al progetto "Save Age", prima iniziativa europea indirizzata al problema dell'efficienza energetica nelle case di riposo, finalizzata alla diminuzione dei consumi energetici e dei costi. L'impianto fotovoltaico della residenza consente dallo scorso giugno un notevole risparmio energetico ed anche un abbattimento dei costi della struttura con un conseguente beneficio economico per gli ospiti.

"Riteniamo che l'etica di un'attività come la nostra – spiega **Bertrand Barut**, direttore della Residenza – debba esprimersi in un circuito virtuoso di sguardi e azioni volti al presente e al futuro. Questo coinvolge anche l'impegno nel mitigare l'impatto ambientale, cercando di garantire un utilizzo delle risorse naturali che sappia preservarle anche per le generazioni future." Ed ecco il nuovo impianto fotovoltaico, installato dalla

Solaromega srl, che ha una potenza di 120 kw di picco. Si stima una produzione annua di 142.000 kwh, con un risparmio di CO₂ di 75.000 kg. Sono stati installati 366 moduli Sunpower per una superficie di 600 mq, che assicurano efficienza e resa energetica ai massimi livelli oggi possibili. Installati anche 9 inverter Sunpower e un sistema datalogger in grado di controllare in tempo reale la produzione e di permettere la lettura su PC remoto.

L'energia mancante viene acquistata dall'operatore nazionale Multiutility SpA, che fornisce il certificato attestante l'arco temporale nel quale i consumi energetici della Residenza sono al 100% energia pulita.

Le scelte green di questa residenza per anziani guardano ancora più avanti, e nell'ottica della tutela ambientale e del risparmio energetico rientra la volontà di sostituire a breve le attuali lampadine (seppure già rientranti nei canoni del risparmio energetico) con dei led. Questa evoluzione dell'illuminazione richiede un investimento iniziale piuttosto oneroso, tuttavia nel tempo permette di ottenere un abbattimento notevole



Il passo successivo al quale vuole giungere la Residenza per Anziani portogruarese, è quello del teleriscaldamento, sfruttando il calore proveniente dalla combustione di biomassa legnosa

delle spese per l'energia.

“Il risparmio è un elemento importante, specie in un momento così critico per il nostro Paese”, osserva Barut. “È chiaro che a fronte di una spesa ridotta per la struttura diventa possibile non aumentare le rette degli ospiti e, magari, investire i margini di risparmio in attività rivolte agli anziani.”

Ma il Santa Margherita non è nuovo a scelte pionieristiche. Quando vent'anni fa si iniziava appena a parlare di domotica, a Fossalta di Villanova di Portogruaro veniva già utilizzata la VDA SpA; la gestione di climatizzazione, luci, impianti tecnologici e allarmi avveniva tramite un sistema integrato ed ottimizzato.

Dal 1° gennaio 1993 la Residenza Santa Margherita, in effetti, ha partecipato al consorzio internazionale di ricerca del progetto “HORBIT, Hotel Or Residential systems Based on Interactive Terminals” (Esprit p.n. 9157). Questo progetto, finanziato dalla Comunità Europea, aveva l'obiettivo di sviluppare un nuovo sistema multimediale di automazione degli alberghi, delle residenze per studenti e delle residenze per anziani, secondo il nuovo

standard comunitario “EHS, Esprit Home Systems”. La Residenza Santa Margherita è stata l'unica struttura per anziani in Europa a partecipare a questo importante progetto, insieme ad altre 11 società nazionali ed internazionali tra le quali Merlin Gerin, Philips ed Enel.

Il passo successivo al quale vuole giungere la Residenza per Anziani portogruarese, è quello del teleriscaldamento tramite il calore proveniente dalla combustione di biomassa legnosa. “Ciò significa consentire il raggiungimento di una maggiore efficienza energetica globale – precisa il direttore – e recuperare il calore disperso nel corso dei vari processi per riutilizzarlo nella produzione di energia.”

Su questo fronte la Residenza Santa Margherita è in attesa di siglare gli accordi con il Comune di Fossalta per predisporre gli impianti. Intanto sta per compiere vent'anni d'attività. I festeggiamenti e gli incontri per celebrare i due decenni di attività sono iniziati il 21 novembre 2012, ma proseguiranno nel corso del 2013 con iniziative dedicate al ventennio di una casa di riposo che è stata all'avanguardia sin dai suoi esordi.



Le scelte green di questa residenza per anziani guardano avanti, e nell'ottica della tutela ambientale c'è la volontà di sostituire le attuali lampadine, seppure già rientranti nei canoni del risparmio energetico, con dei led. Questa evoluzione dell'illuminazione comporta un investimento iniziale piuttosto significativo, tuttavia nel tempo permette di ottenere un abbattimento notevole delle spese

